

COPIA

COMUNE DI PONZA  
PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>N. 10</b> <b>Del 01.02.2018</b>	<b>OGGETTO: APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI PONZA</b>
---------------------------------------	---

L'anno Duemiladiciotto il giorno uno del mese di febbraio alle ore 20:15 nella Casa Comunale- convocata dal Sindaco secondo le solite modalità, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
<b>FRANCESCO FERRAIUOLO</b> <i>Sindaco</i>	<b>x</b>	
<b>EVA LA TORRACA</b> <i>Assessore e Vice-Sindaco</i>		<b>x</b>
<b>MICHELE NOCERINO</b> <i>Assessore</i>	<b>x</b>	
<b>MARIA GELSOMINA CALIFANO</b> <i>Assessore</i>		<b>x</b>
<b>GIUSEPPE MAZZELLA</b> <i>Assessore</i>	<b>x</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>3</b>	<b>2</b>

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Riccardo Feola che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione

## **OGGETTO: APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA DEL COMUNE DI PONZA**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

#### **PREMESSO CHE:**

- il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- l'articolo 89, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli Enti Locali dissestati e strutturalmente deficitari, gli Enti Locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'articolo 91 del T.U. ordinamento degli enti locali stabilisce che nell'ambito dell'ente locale, ai fini di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse, "gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n°68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale", così come già previsto dal comma 1 e seguenti dell'art 39 della Legge 27 dicembre 1997 n°449;
- l'articolo 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, ovvero al fine di accrescere l'efficienza, razionalizzare il costo del lavoro pubblico e ottimizzare l'impiego delle risorse umane, previa verifica degli effettivi fabbisogni;
- l'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che per la ridefinizione delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale;
- l'articolo 33 del D.Lgs. n. 165/2001, ampliando i margini a disposizione delle amministrazioni pubbliche per il collocamento in disponibilità del proprio personale, dispone che le singole amministrazioni pubbliche, ivi compresi gli enti locali, accertino con cadenza annuale la consistenza del personale in servizio e rilevino se vi sia personale in eccedenza o dipendenti in soprannumero, pena il divieto di effettuare assunzioni di personale;

**VISTA** la deliberazione di giunta comunale n. 4 del 24.01.2018 con la quale si è proceduto alla ricognizione del personale in eccedenza o dipendenti in soprannumero, pena il divieto di effettuare assunzioni di personale;

#### **DATO ATTO CHE:**

- è necessario procedere all'accertamento della consistenza del personale in servizio e conseguentemente procedere alla rideterminazione della dotazione organica, anche in considerazione dei collocamenti a riposo intervenuti e di prossimo accadimento;
- la dotazione organica ormai concepita di tipo "complessivo" è correlata alla quantificazione del fabbisogno organico in relazione alla programmazione economico-finanziaria dell'ente. La stessa è definita quale "contenitore unico delle professionalità", ossia quale assetto globale ed unico di posizioni funzionali, aggregate in relazione alle diverse categorie

professionali contrattualmente previste, soggetta come tale a verifiche periodiche e ad adeguamenti in funzione delle esigenze imposte dalle finalità istituzionali dell'ente;

**VISTA** l'attuale dotazione organica suddivisa in categorie, che contempla n. 36 posti così ripartiti tra le varie categorie di inquadramento come si evince dall'All. A) alla presente deliberazione:

**CONSIDERATO CHE** rientra nei programmi dell'Ente procedere alla revisione della dotazione organica nel rispetto dei seguenti principi:

- a) pianificazione e programmazione della gestione delle risorse umane in coerenza con gli obiettivi strategici dell'amministrazione;
- b) razionalizzazione del costo del lavoro pubblico e riduzione del costo della dotazione organica vigente;
- c) accrescimento dell'efficienza degli uffici e dei servizi;

**RITENUTO** dover lasciare inalterata la consistenza numerica della dotazione organica in numero 36 unità ma di precisare ed indicare in maniera espressa i profili professionali collegati;

**CONSIDERATO** che ad oggi non è stato ancora emanato il D.P.C.M. previsto dall'articolo 16, comma 8, del D.L. n. 95/2012 che avrebbe dovuto stabilire i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli Enti Locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente;

**DATO ATTO** altresì, che dalla rilevazione degli effettivi fabbisogni e dalla dotazione organica in approvazione, il Comune non presenta personale in eccedenza o dipendenti in soprannumero come da deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 24.01.2018;

**RIBADITO** il concetto che la dotazione organica e il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e per tanto modificabile ogni qualvolta lo richiedano norme di legge o nuove esigenze, sempre nel rispetto dei vincoli disposti dalla legislazione vigente in materia di assunzione e spesa di personale;

**RITENUTO** doversi procedere alla approvazione della nuova struttura organizzativa del Comune di Ponza con la relativa dotazione organica e conseguente programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020;

**ACQUISITI** i pareri ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D. Lgs. n.267/2000;

**VISTO** il regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Con votazione unanime e palese, espressa nei modi e forme di legge

### **DELIBERA**

Per quanto riportato in premessa e qui integralmente richiamato:

1. Di rideterminare la dotazione organica del Comune come riportata nell'**Allegato A)** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione all'unanimità, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

## ALLEGATO A

Personale in servizio al 31.12.2017									
Categoria	Dotazione Organica Vigente (delib. G.C. N. 11 DEL 31/01/2017)	Categoria	Nuova Dotazione Organica	in servizio a tempo pieno e indeterminato	art. 90	art. 90 part time 30h	Totale in servizio	Posti vacanti al 01.01.2018	Note
Segretario	1	Segretario	1	1			1	0	
D1	5	D1 - Tecnico	2	1			1	2	
D1 Pol. Loc.	1	D1 - Amministrativo/Contabile	3	1			1	2	
D1 staff	1	D1 Pol.Loc. Ispettore - Comandante	1				0	1	
C1	7	D1 staff	1				0	1	
C1 staff	3	C1 - Amministrativo area Tecnica	1				0	1	
C1 Pol. Loc.	3	C1 - Amministrativo/Contabile	5	3			3	2	
C1 Pol. Loc. T. determ.	6	C1- Istruttore Informatico	1				0	1	
B3	3	C1 Staff	4		1	3	4	0	
B1	3	C1 Pol. Loc.	3	3			3	0	
A	3	C1 Pol.Loc. temp determ.	6				0	6	
<b>totali</b>	<b>36</b>	B3 - Collaboratori amministrativi B1 - Operai/messi A - Operatori ecologici/custodi	<b>36</b>	<b>3</b> <b>2</b> <b>3</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>3</b> <b>2</b> <b>3</b> <b>21</b>	<b>0</b> <b>0</b> <b>0</b> <b>15</b>	<b>N. 1 CESSIONE RAPPORTO DI LAVORO PER MOBILITA'</b>

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

-per la regolarità tecnica: **Parere favorevole.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**f.to Dott. Riccardo Feola**

-per la regolarità contabile: **Parere non richiesto.**

**Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:**

<b>Il Presidente</b>	<b>Il Segretario Comunale</b>
<b>f.to Francesco Ferraiuolo</b>	<b>f.to Dott. Riccardo Feola</b>

**Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. Riccardo Feola, visti gli atti d'ufficio,**

**ATTESTA**

*che la presente deliberazione:*

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. \_\_\_\_\_ a partire dal \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267 **8 FEB 2018**

*che la presente deliberazione è:*

**Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000**

**Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000**

**Dalla residenza comunale, li **8 FEB 2018****

**SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.**

**Comune di Ponza**

**N. 0001149 08/02/2018**



**Il Segretario Comunale**  
**Dott. Riccardo Feola**